

# modulo

SPECIALE UNIVERSITÀ

# SCUOLE DALLA FORMAZIONE D'ARCHITETTURA ALLA PROFESSIONE

DALL'INSEGNAMENTO DELL'ARCHITETTURA  
E DELL'INGEGNERIA DELLE COSTRUZIONI  
AL PROGETTO E ALLA SUA REALIZZAZIONE  
INSEGNAMENTI E LUOGHI IN ITALIA  
INSEGNAMENTI E LUOGHI IN EUROPA

399  
FEBBRAIO  
MARZO  
2016

# MODULO 399

## SOMMARIO

### DALLA FORMAZIONE ALLA PROFESSIONE LE SCUOLE DI ARCHITETTURA



**COPERTINA**  
**Dalla Formazione**  
**alla Professione.**  
**Presente e futuro**  
**delle Scuole**  
**di Architettura**  
**italiane**  
**con qualche cenno**  
**a quelle europee**

<b>EDITORIALE</b> Formazione universitaria e sviluppo di Emilio Pizzi	7
<b>RIFLESSIONE</b> Formazione e Professione di Emilio Pizzi	8
<b>INSEGNAMENTO E LUOGHI IN ITALIA</b>	
<b>POLITECNICO DI MILANO</b> <b>L'Architetto politecnico</b> Intervista a Ilaria Valerite	12 14
<b>Una scuola proiettata nel futuro</b> di Emilio Pizzi	17
<b>Una scuola che inventa e innova</b> Intervista a Pierpaolo Ruttico	20
<b>Futuro Prossimo</b> di Michele Andalaro	22
<b>Questione di "collegamento"</b> di Michele Andalaro	24
<b>Ricerca e alta formazione</b> di Marta Maria Sesana	26
<b>Smart Campus as Urban Open LAB</b> di Graziano Solvaloi	27
<b>Ricerca applicata</b> di Roberto Francieri	28
<b>IUVV ISTITUTO UNIVERSITARIO VENEZIA</b> <b>A scuola ... nella Scuola di Carlo Scarpa</b> <b>e Giuseppe Samonà</b> Intervista ad Alberto Ferlenga	30 31
<b>Il punto di vista di un ex studente ... famoso</b> Intervista a Fabrizio Barozzi (ebv)	34

<b>POLITECNICO DI TORINO</b> <b>Innovare l'ordinamento universitario, un passaggio necessario</b> Intervista a Paolo Mellano	36	<b>INSEGNAMENTO E LUOGHI IN EUROPA</b>	
<b>POLITECNICO DI BARI</b> <b>Sapere e saper fare</b> Intervista a Eugenio Di Sciascio	40	<b>UNIVERSITÀ TECNICA DELFT</b> <b>Il modello olandese</b> Intervista a Nicola Marzot	76 77
<b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI CATANIA</b> <b>Accademia vs Scuola Politecnica, un passato lontano, ma non archiviato?</b> Intervista a Paola La Greca	44	<b>EPFL LOSANNA</b>	80
<b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI CAGLIARI</b> <b>La formazione contemporanea è nel binomio Progetto/Costruzione</b> Intervista ad Antonello Sanna	48	<b>ETHZ ZURIGO</b>	81
<b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FEDERICO II NAPOLI</b> <b>Identità e competenze</b> Intervista a Mario Losasso	52 53	<b>UCL BARTLETT SCHOOL LONDRA</b>	82
<b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI LA SAPIENZA ROMA</b> <b>Gli studenti in primo piano</b> Intervista ad Anna Maria Giovenale	56 57	<b>UNIVERSITÀ CAMBRIDGE</b>	83
<b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI GABRIELE D'ANNUNZIO PESCARA</b> <b>Lo forza delle idee</b> Intervista a Paolo Fusero	60 61	<b>ACCADEMIA DI MENDRISIO</b>	84
<b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE</b> <b>Un ateneo giovane con radici antiche</b> Intervista a Vincenzo Legnante	64 65	<b>ARCHITECTURAL ASSOCIATION LONDRA</b>	85
<b>ALMA MATER STUDIORUM BOLOGNA</b> <b>Mantenere la visione d'insieme</b> Intervista ad Andrea Boeri	68 69	<b>UNIVERSITÀ, RICERCA E AZIENDE</b> <b>Mapei e i Progetti di Ricerca</b>	86
<b>UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FERRARA</b> <b>Professione e Ricerca</b> Intervista a Roberto Di Giulio	72 73	<b>Rockwool e il mondo accademico: insieme per promuovere la Ricerca</b>	87

L'INSEGNAMENTO  
DELL'ARCHITETTURA DOVREBBE  
CONFERIRE CONSAPEVOLEZZA,  
CAPACITÀ DI FORMARSI  
OPINIONE E COSCIENZA,  
CAPACITÀ DI VEDERE I PROBLEMI  
E DI DARE UNA SOLUZIONE  
COERENTE, NON ULTIMO DI  
CONDIVIDERE IL GIUDIZIO SUL  
NOSTRO MESTIERE

Paolo Mellano, direttore DAD - Politecnico di Torino

# UNIVERSITÀ

1932

FONDAZIONE

180

DOCENTI

5751

STUDENTI

4

SEDI

## DIDATTICA

### CICLO UNICO

Architettura  
Ing. Edile/Architettura

### TRIENNALE

Scienze dell'Architettura  
Disegno industriale  
Gestione del processo edilizio- Project Management  
Pianificazione e progettazione  
del paesaggio e dell'ambiente

### MAGISTRALE

Architettura (Restauro)  
Architettura del Paesaggio  
Design, comunicazione visiva e multimediale  
Product design

### MASTER

Master di I° Livello  
Lighting Design; B.I.M.; Exhibit & Public Design

### Master di II° Livello

Dalla gestione del Progetto Complesso di Architettura,  
al Restauro, al Recupero, all'Urbanistico nella Pubblica  
Amministrazione e altri ancora

## RICERCA

ARCHITETTURA  
E PROGETTO

STORIA, DISEGNO  
E RESTAURO  
DELL'ARCHITETTURA

PIANIFICAZIONE,  
DESIGN, TECNOLOGIA  
DELL'ARCHITETTURA

INGEGNERIA  
STRUTTURALE  
E GEOTECNICA

(Dipartimento Interfacoltà)



SAPIENZA  
UNIVERSITÀ DI ROMA

La Facoltà di Architettura si propone di formare persone culturalmente consapevoli e professionalmente capaci di progettare e controllare le trasformazioni indotte dall'uomo sull'ambiente, considerato in senso ampio. Gli ambiti della formazione nella Facoltà di Architettura riguardano: l'Architettura, declinata sia in forma prevalentemente generalista, sia finalizzata alla valorizzazione del patrimonio esistente in termini di edilizia storica e monumentale e di architettura del Paesaggio; il Design Industriale; la gestione del processo edilizio complesso

# DI ROMA

## LA SAPIENZA

DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA



**Modulo:** Come si pone la Facoltà di Architettura de La Sapienza rispetto al tema dell'adeguamento della Formazione alle esigenze professionali contemporanee?

**Anna Maria Giovenale:** Una dovuta premessa: la nostra Scuola ha conservato la peculiarità di essere una Facoltà. Una Facoltà che coordina 4 dipartimenti e l'offerta formativa nel suo insieme e con tutte le sue complessità.

### GLI STUDENTI IN PRIMO PIANO

Sono gli Studenti, sempre più consapevoli, che esigono una Scuola in grado di connettere il Progetto alla Costruzione. L'Università è tenuta ad adeguarsi, affrancandosi dalla tipica autoreferenzialità accademica. Così Anna Maria Giovenale, preside della Facoltà di Architettura

LA CAPACITÀ DI  
INNOVAZIONE PER  
L'UNIVERSITÀ PASSA PROPRIO  
DAL CONFRONTO CON LE  
ISTITUZIONI PUBBLICHE E  
CON LE ASSOCIAZIONI DI  
CATEGORIA CHE, A LORO  
VOLTA, RACCOLGONO LE  
ISTANZE DELLE SINGOLE  
PROFESSIONALITÀ

Oggi proponiamo 8 percorsi formativi tra corsi di laurea e corsi di laurea magistrale e, seguendo una strategia di potenziamento (strategia d'Ateneo condivisa) tendiamo a un aumento dell'offerta, scelta in controtendenza in un clima generale di riduzione legato a situazioni endogene ed esogene alle Università. Riprendendo nello specifico la domanda, da qualche tempo si rileva la marginalità del ruolo dell'Architetto, senza entrare nel merito delle motivazioni (trasformazione del profilo professionale, crisi di mercato, mutamento della Domanda, inadeguatezza dell'Offerta, ecc), per reagire a questa situazione, la nostra Facoltà si è fortemente concentrata su come sia possibile innovare l'offerta Formativa per dare avvio a un processo di trasformazione complessivo.

Abbiamo rivisto e stiamo proseguendo nel lavoro di revisione degli ordinamenti individuando settori del mondo del lavoro inesplorati (nel contesto formativo) e fortemente attraenti sul piano del mercato del lavoro. Tra le diverse iniziative, abbiamo dato avvio, già da alcuni anni, ad una trasformazione del corso di laurea in Gestione del Processo edilizio-Project management (precedentemente collocato nella Classe di Architettura): le competenze si sviluppano in un ciclo triennale, in collaborazione con Ance (Associazione Nazionale Costruttori Edili) e CEFME CTP, organismo paritetico per la formazione e la sicurezza in edilizia di Roma e provincia e, con la collaborazione di esperti del Prov-

veditorato OO.PP. Obiettivo del corso di laurea è quello di formare una figura professionale intermedia esperta del settore delle costruzioni capace di operare nella progettazione e nella realizzazione e nella gestione di opere pubbliche e private in tutte le fasi del processo degli interventi edilizi.

In termini più generali e trasversali, per ogni corso di laurea, l'obiettivo è quello di creare un rapporto reale con i contesti professionali, delegando alcuni insegnamenti ed attività curriculari, non solo a professori di profilo squisitamente accademico, ma includendo figure professionali che operino nel mondo del lavoro. E questo approccio viene conservato e rafforzato, a maggior motivo, per i tirocini. Nello specifico per le lauree in Architettura, anche alla luce della nuova Direttiva Europea che prevede l'obbligatorietà di un anno di tirocinio, risulta necessario e opportuno modificare il manifesto tradizionale e trasformare la "scuola" in un contesto di apprendimento attivo attraverso workshop e attività integrative. Di questo ci stiamo occupando anche a livello nazionale con la Conferenza Universitaria Italiana di Architettura (CUA).

Questa attitudine che caratterizza la Facoltà di Architettura de La Sapienza Università di Roma, si evidenzia con ancora maggior forza nei corsi di laurea che afferiscono all'ambito del Design nei quali è fortissima la corrispondenza tra formazione, mondo produttivo e, più in generale, mercato del lavoro. Procediamo in questa dire-

zione nonostante le forti difficoltà del mercato del lavoro, perché riteniamo che sia essenziale l'aspetto professionalizzante in una proiezione a breve.

**Modulo:** Lei ritiene che possa essere un elemento di valore aggiunto alla preparazione complessiva, l'attualizzazione dei singoli insegnamenti alle esigenze del mercato oppure che i "tempi" dell'Università non consentano di procedere con turn over veloci dei corsi?

**Anno Mario Giovenale:** Sono convinta che sia importante proporre agli studenti insegnamenti concreti e attuali. Insieme a un'offerta di corsi stabili, abbiamo intrapreso un lavoro di revisione che prende le mosse dalla consultazione diretta con il mondo del lavoro. In questa direzione, abbiamo già stipulato diverse convenzioni con Enti Pubblici e Associazioni di categoria. Stiamo procedendo a strutturare, con questi Enti ed Associazioni, un tavolo tecnico stabile, che coinvolge, ovviamente anche il CNAPP. La capacità di innovazione per l'Università passa proprio dal confronto con le Istituzioni pubbliche e con Associazioni che, a loro volta, raccolgono le istanze delle singole professionalità. Per adeguare i contenuti dell'insegnamento è necessario superare l'autoreferenzialità tipica del nostro contesto accademico. Sono fermamente contraria ai piani di studio "a misura di docente", a favore di corsi strutturati, esperienze e sperimentazioni applicative, per offrire una visione professionale lungimirante e non già legata alle mode.

**Modulo:** Nel contesto che prefigura, come valuta l'acquisizione e la metabolizzazione del BIM nella formazione dei futuri professionisti?

**Anna Maria Giovenale:** Quello del BIM è un esempio calzante di questo nostro orientamento. Il BIM è uno strumento che deve entrare (e in parte alcuni importanti segnali ci sono) nelle strategie governative in Italia, come è già avvenuto negli altri Paesi e che cambierà il volto della Progettazione e della Costruzione. L'inclusione del BIM non è discrezionale di un corso di laurea, di una Facoltà o di un Dipartimento, ma una necessità di attualizzazione del mondo della Professione e della Formazione, perché è un tema strategico.

**Modulo:** Come viene affrontato il tema del Cantiere, elemento fragile nel passaggio da Formazione a Professione?

**Anno Maria Giovenale:** A parte il corso di laurea in Gestione del processo edilizio- Project Management al quale ho fatto già riferimento, la collaborazione con CEFME CTP in corsi finalizzati alla formazione sulla sicurezza (con certificazione delle competenze acquisite) estesa all'ambito dell'Architettura e altre esperienze pratiche sperimentate in diversi Corsi di Laurea (Tirocini di Cantiere, esperienze nel Cantiere di Restauro ecc.) sono finalizzate proprio a una positiva contaminazione con le dinamiche di cantiere per ogni aspetto professionale.

Nei corsi di laurea in Architettura, già una parte degli insegnamenti di Tecnologia viene dedicata al Cantiere ed è nostra ferma intenzione incrementare questi aspetti. È importante sottolineare che, se l'Università ha come obiettivo quello di innovare l'Offerta Formativa, ancor più gli Studenti, fortemente consapevoli, sempre più esigono una Scuola in grado di connettere il Progetto alla Costruzione.

Portoni sezionali industriali



Portoni a scorrimento rapido



Tecnologia di carico-scarico



## Tecnologia per l'industria: soluzioni integrate per maggiore efficienza

- Più di 75 anni di esperienza nella produzione di porte, portoni e sistemi di chiusura
- Migliore coibentazione termica con un valore U fino a  $0,51 \text{ W}/(\text{m}^2 \cdot \text{K})^*$
- Servizio assistenza rapido: un grande vantaggio per gli interventi di controllo, manutenzione e riparazione



\* Per l'isolamento acustico  
Inquinamento SONO 72 (DIN) con  
accoppiamento Termoisolante

[www.hormann.it](http://www.hormann.it)  
[info@hormann.it](mailto:info@hormann.it)

**HÖRMANN**  
Porte • Portoni • Sistemi di chiusura